

Oggetto Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nel territorio della Città Metropolitana di Torino - Autorizzazione alla modifica del Programma di Esercizio dell'Autolinea n.253 "Coazze-Avigliana-Ferriere".

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di autorizzare il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO, concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino²) e la Società "CAVOURESE S.p.a." (Gestore dell'autolinea in oggetto nell'ambito del suddetto Consorzio) alle modifiche del Programma di Esercizio della Linea n.253 "Coazze-Avigliana-Ferriere" di seguito descritte, come da quadro orario allegato al presente Documento per costituirne parte integrante e sostanziale, a far data da sabato 26/06/2021:

- Istituzione, nelle giornate di sabato e Festive comprese tra il 1° aprile e il 31 ottobre compresi, di un servizio di TPL di collegamento tra Avigliana e la Sacra di S. Michele, coordinato con gli orari del Servizio Ferroviario SFM3 nella stazione di Avigliana;
- Miglioramento del servizio Festivo sulla tratta *Giaveno-Avigliana*;

Il percorso e le fermate individuate risultano idonei ai sensi del D.P.R. n.753/80 al loro utilizzo in servizio di TPL con autobus aventi lunghezza pari a 10,60 metri circa e larghezza pari a 2,50 metri circa, come verificato dal Responsabile di Esercizio della Linea interessata³.

Le variazioni autorizzate con il presente Documento, pur comportando un incremento della produzione annua complessiva della Linea sopra indicata⁴, non determinano un aumento degli oneri a carico dell'Agenzia a fronte degli obblighi derivanti dal Contratto in oggetto in quanto tali variazioni saranno ricomprese nel novero degli interventi di riorganizzazione dei Servizi di TPL Extraurbani afferenti al territorio della Città Metropolitana di Torino al momento in fase di definizione di concerto con le Amministrazioni interessate: l'adozione del presente provvedimento, pertanto, non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;

2. con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione⁵ la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;
7. il Comune di Giaveno, di concerto con il Rettore dell'Abbazia, ha manifestato l'esigenza di disporre di un collegamento diretto con la Sacra di S.Michele, suggerendo di valutare la possibilità di intervenire sull'esercizio della Linea n.254 "Giaveno-Colle Braida" prevedendone il prolungamento al piazzale della Croce Nera (Sacra di San Michele), con ritorno a Giaveno con transito nelle Frazioni Mortera e Sala, secondo un percorso circolare;
8. in base alle verifiche condotte dall'Agenzia insieme alla Società concessionaria dell'ipotesi sopra richiamata è emersa l'impossibilità di attuare tale proposta in quanto:
 - a. il transito sulla S.P. n. 188, nei giorni Festivi, è regolamentato secondo un senso unico di marcia dalla frazione S.Pietro al Colle Braida (in senso opposto rispetto a quello proposto);
 - b. dal Colle Braida in direzione Avigliana, sussiste una permanente limitazione di transito per mezzi con larghezza superiore ai 2 metri;
 - c. la viabilità interessante le frazioni Mortera e Sala di Giaveno non consente il transito in sicurezza dei mezzi in servizio di TPL;
9. si è quindi proceduto, di concerto con la Società Cavourese, a ricercare soluzioni alternative alle necessità manifestate, individuando la possibilità di prevedere (come dettagliato nelle note di Extra.To prot. Agenzia n.5173 del 31/05/2021 e di Cavourese prot. Agenzia n.5501 del 09/06/2021) l'istituzione di un nuovo servizio che, con orari coordinati con quelli del Servizio ferroviario SFM3 nella stazione di Avigliana e seguendo un percorso circolare Avigliana Stazione FS-Sacra di San Michele-Giaveno-Avigliana Stazione FS, consentisse un'adeguata offerta di servizio con il TPL alla domanda di mobilità attratta dalle molteplici ricchezze culturali, storiche, religiose, paesaggistiche ed enogastronomiche presenti nel territorio in questione;

10. l'ipotesi progettuale di cui al precedente punto è stata illustrata alle Amministrazioni interessate e al Rettore dell'Abbazia nel corso di uno specifico incontro il 23/06/2021, ottenendo unanime apprezzamento e favorevole riscontro;
11. valutata la congruità della richiesta e la completezza della documentazione acquisita, si rende pertanto necessario autorizzare le variazioni dei Programmi di Esercizio delle Autolinee in oggetto, come riportato in "Decisione".

Comunicazione

Il presente provvedimento comporta, a far data da sabato 26/06/2021, l'adozione del nuovo quadro orario della Linea n.253 "Coazze-Avigliana-Ferriere" allegato al presente Documento, al fine di migliorare l'aderenza e l'efficacia del servizio del servizio di TPL alla domanda di mobilità generata, nelle giornate di sabato e Festive dal 1° aprile al 31 ottobre, dalle molteplici ricchezze presenti sul territorio interessato prevedendo, in particolare:

- l'istituzione, nelle giornate di sabato e Festive comprese tra il 1° aprile e il 31 ottobre compresi, di un servizio di TPL di collegamento tra Avigliana e la Sacra di S. Michele, coordinato con gli orari del Servizio Ferroviario SFM3 nella stazione di Avigliana;
- il miglioramento del servizio Festivo offerto sulla tratta Giaveno-Avigliana.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 25 giugno 2021

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

² "Affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e delle Comunità Montane", CIG 0327971A38, rep. n.13689 del 22/12/2010, stipulato in data 01/11/2011 con il Consorzio EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione di procedura a evidenza pubblica. Con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014.

³ Nota prot. Agenzia n.5972 del 25/06/2021

⁴ Stimato, complessivamente pari a +14.019 vett*km/anno, corrispondenti a €/anno +24.351,00 oltre IVA a corrispettivi contrattuali vigenti.

⁵ Convenzione per il trasferimento dei Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico Locale afferenti alla Città Metropolitana di Torino, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale in data 29/09/2015.